

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

#### **Presidente:**

XOCCATO GIORGIO Presente

#### **Componenti:**

CERANTOLA MARTINO Presente

CHISIN GRAZIA Presente

DALLA VECCHIA NERIO Presente

PELLIZZARO MIRKA Presente

PICCOLO NICOLA Assente G.

VALERI DANIELE Presente

ZEN ONORIO Presente

#### **Revisori dei Conti:**

TEDESCO ANTONIO Assente G.

CARNAZZA PAOLO Presente

CAVINATO TEDDI Assente G.

#### **Segretario della Riunione:**

BOSCOLO MEZZOPAN Presente

ELISABETTA

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Il Presidente illustra l'argomento che segue.

In questi due ultimi anni l'agenda governativa nazionale si è focalizzata più volte sui temi della programmazione e della pianificazione, giungendo a emanare norme finalizzate a riconfigurare gli strumenti in uso alle amministrazioni pubbliche. Fra queste va ricordato il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, che all'art. 6 prevede la predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)<sup>1</sup>, un nuovo elaborato che dovrà tenere conto degli obiettivi programmatici e di performance, delle strategie con le quali gestire le risorse umane, dei processi da semplificare e reingegnerizzare, delle azioni per assicurare la piena accessibilità dei servizi pubblici informatizzati.

Il nuovo documento dovrà essere predisposto da tutte le pubbliche amministrazioni che rientrano nell'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e che contano più di cinquanta dipendenti, con la sola esclusione degli istituti scolastici. Il termine di presentazione ordinario è il 31 gennaio di ogni anno<sup>2</sup>.

Il PIAO dovrebbe rappresentare una sorta di «testo unico della programmazione», sostituendo i vari documenti previsti fino a oggi, introducendo il concetto di «pianificazione integrata» e superando, quindi, l'approccio frammentario creato dalla giustapposizione di vari

<sup>1</sup> Articolo 6 D.L. 80/2021 convertito con Legge 113/2021: «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni [...] entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione [...]»

<sup>2</sup> Il termine è slittato al 30 aprile con legge n. 15 del 25 febbraio 2022, di conversione del decreto legge 228/2021 (cosiddetto «Milleproroghe»), concernente «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi», entrata in vigore il 1° marzo 2022.

interventi normativi in diversi ambiti (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, lavoro agile, ecc.).

Il quadro di riferimento normativo e metodologico è in evoluzione in quanto non è stato ancora approvato il DPR abrogativo degli adempimenti preesistenti, né il modello di PIAO da parte del Dipartimento della Funzione pubblica<sup>3</sup>. I piani indicati nell'elenco sottostante, come indicato nel decreto abrogativo non ancora approvato, saranno assorbiti nel PIAO:

- Piano della performance
- Piano di azioni positive
- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Piano organizzativo del lavoro agile
- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano della formazione

Unioncamere nazionale è intervenuta a supporto delle Camere predisponendo delle Linee guida per la pianificazione integrata e la definizione dei contenuti di massima del PIAO.

Nelle linee guida proposte il PIAO è suddiviso in quattro sezioni principali, che riprendono la bozza di Linee guida predisposte dal Dipartimento Funzione Pubblica a corredo dei decreti applicativi previsti dall'art. 6 del decreto legge 80/2021:

- identità dell'amministrazione;
- valore pubblico, performance e anticorruzione
- organizzazione e capitale umano
- monitoraggio

Nella prima sezione sono riportati i dati identificativi dell'amministrazione quali ad esempio la mission, le principali attività svolte, le risorse economiche disponibili e l'analisi del contesto esterno. Nella seconda sezione viene definito il Valore Pubblico e le relative modalità per il raggiungimento dello stesso in termini di performance strategica e operativa (sono inclusi anche obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere).

Va ricordato che la normativa vigente<sup>4</sup> attribuisce all'ente la facoltà di assegnare obiettivi di gruppo o obiettivi individuali al personale non Dirigente e non titolare di posizione organizzativa; in questa sezione sono individuati e assegnati obiettivi di gruppo, il cui raggiungimento può essere collegato all'erogazione del salario accessorio, mediante valorizzazione e adozione di uno specifico provvedimento.

Qui trova spazio anche una sottosezione dedicata a rischi corruttivi e trasparenza, che deve contenere quanto prima era riportato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Si ricorda a tale proposito che la Giunta ha già approvato il PTPCT con deliberazione n. 4 del 3 febbraio 2022. Nel PIAO in approvazione sono ripresi i contenuti approvati nel citato provvedimento.

---

<sup>3</sup> Il termine era stato fissato al 31 marzo 2022 dal già citato decreto legge 228/2021.

<sup>4</sup> Articolo 9 Decreto legislativo 150/2009

Nella sezione Organizzazione e capitale umano sono programmati gli interventi relativi alla struttura organizzativa, all'organizzazione del lavoro agile, alla semplificazione e accessibilità e ai fabbisogni del personale e alla formazione.

Infine nella sezione Monitoraggio, da considerarsi trasversale alle due precedenti, vengono descritte le metodologie di monitoraggio applicate per la performance e gli interventi organizzativi, facendo riferimento agli strumenti e alle modalità adottate.

Le novità sono numerose e necessitano di un'analisi accurata e di sperimentazioni e verifiche sul campo, comprensive dell'esame degli strumenti in uso e del loro riallineamento o modifica o sostituzione con quelli proposti. Il PIAO in approvazione quest'anno è un piano suscettibile di aggiustamenti e miglioramenti in futuro. Il personale degli uffici di supporto, in particolare gli uffici "Pianificazione, monitoraggio e controllo di gestione", "Risorse umane, organizzazione e lavoro agile" e "Provveditorato e gestione sedi" sono stati coinvolti nella redazione del Piano, ciascuno per le parti di competenza che hanno cercato di armonizzare.

La chiave di volta che dovrebbe sorreggere il tutto è contenuta nella parte introduttiva della seconda sezione del PIAO, cioè in quella parte in cui si definisce cos'è valore pubblico e lo si declina in termini di programmazione strategica e operativa. Nelle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica il valore pubblico viene inteso come il livello complessivo di benessere economico, sociale, ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri *stakeholders*, creato da un'amministrazione pubblica, rispetto ad una baseline, o livello di partenza.

A completamento della parte testuale del Piano vi sono sei Allegati; il primo allegato contiene i Cruscotti relativi alla performance, gli allegati dal 2 al 5 riguardano il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il sesto allegato si riferisce ad un confronto con le altre Camere venete relativo al personale in dotazione.

Il Piano è stato trasmesso all'OIV che ha comunicato il suo parere positivo il 22 aprile, ed è stato oggetto di informativa alla Rappresentanza Sindacale Unitaria.

Data la complessità del documento è altresì necessario delegare il Segretario Generale ad apportare con suo provvedimento eventuali correzioni a errori di tipo materiale che si dovessero riscontrare nel corso dell'applicazione del Piano e comunque tutte le modifiche formali che si rendessero necessarie.

È opportuno infine che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile al fine di adempiere tempestivamente agli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa e per consentire la immediata operatività.

Alla Giunta è proposto: a) di approvare l'allegato PIAO 2022-2024 composto dalla parte descrittiva e dagli allegati da 1 a 6; b) di delegare il Segretario Generale ad apportare con suo provvedimento al PIAO 2022-2024 eventuali correzioni a errori che si dovessero riscontrare nel corso dell'applicazione del Piano e comunque tutte le modifiche che si rendessero necessarie; c) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto la Giunta camerale

assume la seguente

**DELIBERAZIONE**  
**LA GIUNTA CAMERALE**

**UDITA** la relazione del Presidente;

**ESAMINATO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024, con i relativi allegati;

**VISTO** l'articolo 6 del D.L. 80/2021 convertito con Legge 113/2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 198/2006;

**VISTO** il Decreto Legislativo 150/2009 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 190/2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 74/2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo 75/2017;

**VISTA** la Legge 81/2017;

**VISTO** il D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 77/2020;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione del 9 dicembre 2020;

**VISTO** il Decreto ministeriale dell'8 ottobre 2021;

**VISTA** la delibera dell'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) n. 1064/2019 di approvazione del Piano nazionale anticorruzione 2019-2021;

**VISTE** le Linee Guida di Unioncamere nazionale in materia di Piano della performance per le CCIAA;

**VISTE** le Linee Guida di Unioncamere nazionale in materia di Sistema di misurazione e valutazione per le CCIAA;

**VISTE** le Linee Guida di Unioncamere nazionale per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione;

**VISTO** il proprio provvedimento n. 4 del 3 febbraio 2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**VISTA** la deliberazione n. 12 del 26 ottobre 2021 del Consiglio di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica anno 2022;

**CONSIDERATO** che il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (SMVP) è stato aggiornato con provvedimento della Giunta n. 131 del 21 dicembre 2021 e che gli aggiornamenti valgono con riferimento all'anno 2022;

**PRESO ATTO** del parere positivo dell'OIV acquisito il 22 aprile 2022;

**RICONOSCIUTA** la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di adempiere tempestivamente agli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa e per consentire la immediata operatività;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata

dall'Ufficio «Pianificazione, monitoraggio e Controllo di Gestione» e alla legittimità del provvedimento;

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, ha dichiarato che nulla osta all'adozione del provvedimento;

**PRESENTI e VOTANTI** n. 7 Consiglieri;

**A VOTO UNANIME** palesemente espresso,

**DELIBERA**

a) di approvare l'allegato PIAO 2022-2024 composto dalla parte descrittiva e dagli allegati da 1 a 6;

b) di delegare il Segretario Generale ad apportare con suo provvedimento al PIAO 2022-2024 eventuali correzioni a errori che si dovessero riscontrare nel corso dell'applicazione del Piano e comunque tutte le modifiche che si rendessero necessarie;

c) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO

(Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)

IL PRESIDENTE

(Dr Giorgio Xoccatto)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni